



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Psicologia clinica( <i>IdSua:1522247</i> )
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Nome inglese</b>	Clinical Psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15">http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CURCI Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante
3.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante
4.	DE CARO	Maria	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
5.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	RU	1	Affine
6.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine
7.	SAVINO	Michelina	L-LIN/01	RU	1	Affine
8.	SERINO	Carmencita	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante
9.	STELLA	Amedeo Angelo	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BONVINO Aurora aurora_n1@hotmail.it PECONIO Guendalina g.peconio2@studenti.uniba.it SARACINO Nicola nico-saracino@libero.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANTONIETTA CURCI SERAFINA PASTORE FAUSTA SCARDIGNO ALESSANDRO TAURINO
<b>Tutor</b>	Andrea BOSCO Antonietta CURCI

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Psicologia Clinica (CdS PC) è frutto della trasformazione del corso di laurea specialistica ex D.M. 509 in <sup>24/04/2014</sup> Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni, a seguito del D.M. 270 e i successivi decreti sulle classi di laurea. Le indicazioni contenute della nota del MIUR prot. 160 e nel DM 17/2010 comportano ulteriori leggere modifiche nell'ordinamento del CdS, fino agli ultimi aggiustamenti intervenuti durante la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/15.

Sin dalla sua attivazione nell'a.a. 2009/10, il CdS si propone di formare esperti nel campo della diagnosi e della valutazione degli aspetti clinici relativi ai processi di sviluppo e di relazione e della psicopatologia in prospettiva dell'inserimento lavorativo nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari. La formazione erogata nell'ambito del CdS ha, di conseguenza, l'obiettivo di fornire un'adeguata padronanza nelle seguenti aree teoriche e applicative:

- diagnosi e strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- metodologie e tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- tecniche di counselling psicologico;
- progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

06/05/2014

L'attivazione del CdS in PC nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. Esiste attualmente una sinergia tra l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia e il CdS che si attua in diversi ambiti, offrendo l'opportunità di sperimentare forme di collaborazione nella gestione e verifica degli obiettivi formativi del CdS in generale e dei singoli insegnamenti che ne compongono l'offerta formativa. Un docente del CdS (dr. Andrea Bosco) è entrato a far parte del Consiglio dell'Ordine della Puglia dal gennaio 2014. Per la progettazione e gestione dei tirocini curriculari e post-lauream è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accreditamento e delle valutazioni delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Infine, per il rinnovo dell'accreditamento del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA).

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Psicologo clinico

##### funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dello psicologo clinico si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione:

- quale configurazione di un professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- quale specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e negli ambienti di vita;
- quale tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- quale esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del CdS Magistrale in Psicologia Clinica riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità.

#### **competenze associate alla funzione:**

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità.

#### **sbocchi professionali:**

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico si inseriscono pertanto nei Servizi scolastici, nei Servizi Sociali e nei Servizi educativi degli Enti Locali, nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e- avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea- nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il CdS Magistrale in Psicologia Clinica prevede una programmazione locale degli accessi, con 117 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia; 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero; 1 posto riservato a studente cinese.

Requisiti di ammissione al CdS Magistrale in Psicologia Clinica sono i seguenti:

1. aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
2. aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Nota: Il requisito riportato al punto 2) indica la necessità che gli studenti del CdS abbiano acquisito una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti della formazione psicologica di primo livello. A questo scopo, i criteri impiegati nella formazione della graduatoria saranno i seguenti (Cfr. delibera Consiglio di Dipartimento del 26/03/2014):

1. media dei voti riportati negli esami delle discipline psicologiche di cui al precedente requisito 2, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di accesso;
2. voto di ammissione all'esame di laurea;
3. numero di CFU negli esami di discipline da M-PSI/01 a M-PSI/08.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

29/04/2014

I laureati del CdS Magistrale in Psicologia Clinica devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e le attinenti applicazioni operative.

#### QUADRO A4.b

#### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

## Conoscenza e comprensione

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata delle teorie e dei metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e della patologia. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicopatologia generale e dello sviluppo (M-PSI/07), Psicopatologia forense-Corso avanzato (MED/43), Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08), Disegni di ricerca e analisi dei dati in psicologia clinica e applicata (M-PSI/03). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati).

Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia dell'handicap e della riabilitazione e metodologie N =1 (M-PSI/01), Interventi a sostegno della genitorialità (M-PSI/04), Interventi clinici a sostegno dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Fonetica clinica (L-LIN/01).

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA [url](#)

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' [url](#)

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' [url](#)

INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA [url](#)

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' [url](#)

PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO [url](#)

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO [url](#)

FONETICA CLINICA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA [url](#)

STAGE [url](#)

TESI DI LAUREA [url](#)

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI [url](#)

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia sociale di comunità (M-PSI/05), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Filosofia ed epistemologia delle scienze umane (M-FIL/01), Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07), Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).
<b>Abilità comunicative</b>	Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca della tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato (L-LIN/12), ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale e di seminario. Gli strumenti didattici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Può inoltre concorrere in modo specifico al raggiungimento di questo obiettivo anche il modulo di Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame citate (orali o scritte), la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.

## QUADRO A5

### Prova finale

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia Clinica (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS. Al momento della richiesta al docente relatore, lo studente deve aver acquisito almeno 70 CFU. La Giunta del Corso di Studi darà il suo parere vincolante sulla proposta nella prima riunione successiva alla domanda e assegnerà un controrelatore.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

29/04/2014







## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdS PC + allegato

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

20/04/2015

Esami di profitto:

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici e/o metodologici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nel corso delle lezioni e/o esercitazioni.

Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi viene proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato. L'esame di profitto può anche essere articolato in prove in itinere di verifica del profitto il cui esito contribuisce alla determinazione del voto finale.

L'eventuale articolazione di una disciplina in moduli comporta una valutazione unitaria.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli esami e delle prove. Il numero annuale degli appelli è fissato in otto per anno accademico, distribuiti in tre sessioni (estiva, autunnale e straordinaria), evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Per gli studenti fuori corso possono essere previsti ulteriori appelli nei periodi di lezione.

Il percorso formativo del CdS comprende lo svolgimento del tirocinio curricolare in conformità con i requisiti minimi della certificazione EuroPsy e secondo le modalità definite dal Regolamento Tirocini del CdS. I risultati ottenuti con il tirocinio vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.

I risultati dei periodi di studio all'estero sono riconosciuti per un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata con diversi sistemi di valutazione.

Prova finale e conseguimento del titolo:

Il titolo di studio è conferito, previo superamento di tutti gli esami di profitto e di una prova finale, consistente nella discussione, da parte dello studente, di una dissertazione scritta, in italiano o in inglese, relativa ad una ricerca preferibilmente di taglio sperimentale ovvero una rassegna teorica, su una tematica afferente a qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curricolare e per la parte di proposta di argomento di tesi, controfirmato dal relatore almeno sei mesi prima della seduta di laurea. Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 70 CFU. Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. La Giunta del Corso di Studi darà il suo parere vincolante sulla proposta nella prima riunione successiva alla domanda e assegnerà un controrelatore.

Il voto di laurea è corrisposto in centodecimi. È il risultato della media aritmetica dei voti riportati negli esami del piano di studi del CdS (incluso anche l'esame a scelta dello studente), trasformato in centodecimi. Al punteggio di partenza così ottenuto vanno sommati fino ad un massimo di 10 punti per la prova finale. L'attribuzione della lode avviene a partire da un punteggio minimo di partenza di 104/110 con decisione unanime.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso 1	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA <a href="#">link</a>	BOSCO ANDREA	PA	6	40	
		Anno di	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' ( <i>modulo di</i>	CASSIBBA				

2.	M-PSI/04	corso 1	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <a href="#">link</a>	ROSALINDA	PO	6	40
3.	M-PSI/08	Anno di corso 1	INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA <a href="#">link</a>	DE CARO MARIA	RU	6	40
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO ( <i>modulo di</i> VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <a href="#">link</a>	COPPOLA GABRIELLE		6	40
5.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA <a href="#">link</a>	TAURINO ALESSANDRO	RU	9	60
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLHANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 <a href="#">link</a>	LANCIONI GIULIO	PO	6	40
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	SERINO CARMENCITA	PO	6	40
8.	MED/43	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO ( <i>modulo di</i> PSICOPATOLOGIA) <a href="#">link</a>	GRATTAGLIANO IGNAZIO	RU	6	40
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO ( <i>modulo di</i> PSICOPATOLOGIA) <a href="#">link</a>	STELLA AMEDEO	RU	6	40
10.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE <a href="#">link</a>	PASTORE LUIGI	RU	6	40
11.	L-LIN/01	Anno di corso 2	FONETICA CLINICA <a href="#">link</a>	SAVINO MICHELINA	RU	6	40
12.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40
13.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA <a href="#">link</a>	CURCI ANTONIETTA	PA	6	40
14.	SPS/07	Anno di corso	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40

		2					
15.	SPS/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI <a href="#">link</a>	MORO GIUSEPPE	PO	6	40

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule For.Psi.Com.

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori For.Psi.Com.

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio For.Psi.Com.

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca For.Psi.Com.

Link inserito: <http://www.forpsicom.uniba.it/biblio.php?idbiblioteca=6>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/04/2015

Il CdS, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di PC, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/04/2015

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, inteso sia come tirocinio curricolare (15 CFU facenti parte del piano di studi) sia come tirocinio post-lauream ai fini dell'esame di stato abilitante alla professione di psicologo. In quest'ultimo caso le attività di tirocinio sono svolte in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per il Tirocinio Professionalizzante in Psicologia approvato dal Consiglio di Dipartimento in data

16/04/2014. Questo documento istituisce una Commissione Paritetica Università (CdS)-Ordine degli Psicologi della Puglia ai fini dell'accreditamento delle sedi di tirocinio, raccogliendo anche feedback in merito alla qualità degli stessi tirocini.

Link inserito: <http://www.forpsicom.uniba.it/public/files/Regolamento%20tirocinio%20post%20laurea%20psicologia%20clinica.pdf>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

20/04/2015

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi Cazzato e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Il Dott. Alessandro Taurino, componente della Commissione Erasmus del Dipartimento, è individuato come referente per il cds.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Erasmus 2015-16 Dipartimento For.Psi.Com.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/04/2015

Nell'ambito del CdS, nello specifico, vengono promosse attività di stage pre-laurea, che prevedono contatti con aziende e strutture operative del territorio, realizzazione di project work e acquisizione di competenze tecniche professionalizzanti; vengono attuati seminari ed esercitazioni pratiche sull'autopresentazione, la redazione del curriculum, il colloquio di lavoro, la realizzazione di una proposta progettuale anche con il supporto del gruppo orientamento e tutorato del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Vengono effettuati seminari per illustrare EuroPsy (i cui criteri sono stati adottati nella progettazione del CdS), che è la certificazione europea che consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro;
2. diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria;
3. azione di audit dell'università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

05/10/2015

I dati relativi alle opinioni degli studenti per l'a.a. 2013/14 mostrano che le valutazioni di soddisfazione sono superiori al 77% per tutte le aree considerate, in particolare:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (stimolo alla partecipazione, chiarezza espositiva, contatto, ecc.);
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con i contenuti dichiarati sul sito web, ecc.);
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (conoscenze preliminari, corrispondenza crediti-tempo di preparazione esame, modalità di esame, ecc.).

Solo su rapporto tra carico di studio e CFU assegnati all'insegnamento, le valutazioni di soddisfazione sono leggermente più basse per frequentanti e non frequentanti (comunque superiori al 62%).

I suggerimenti ottenuti attraverso i questionari sull'opinione degli studenti riguardano principalmente l'alleggerimento generale del carico didattico (37% dei frequentanti e 45% dei non frequentanti), l'incremento dell'attività di supporto didattico (26% dei frequentanti e 19% dei non frequentanti), l'ampliamento delle conoscenze di base (27% dei frequentanti e 24% dei non frequentanti), l'eliminazione dai programmi di argomenti già trattati in altri insegnamenti (18% dei frequentanti e 20% dei non frequentanti), il miglioramento della qualità del materiale didattico (19% dei frequentanti e 22% dei non frequentanti), il migliore coordinamento tra docenti (20% dei frequentanti e 13% dei non frequentanti), l'inserimento di prove intermedie (15% dei frequentanti e 27% dei non frequentanti). In generale, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e i suggerimenti sono da intendersi a fini migliorativi, orientati principalmente ad una ottimizzazione del rapporto tra studio e risultati ottenuti.

La lettura dei dati di Almalaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti. Una buona parte dei laureati dell'anno 2014 ha raggiunto il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (30% circa), il 77% entro i 26 anni. Una buona parte di loro proviene da genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (87%) e da classe media e operaia (88%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (più del 70%). Molti hanno frequentato i corsi (il 71% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiarano nel complesso soddisfatti del CdS (84%), del rapporto coi docenti (84%), del funzionamento della biblioteca (71%), della sostenibilità dei corsi (86%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 40%. Altro elemento critico è il fatto che solo pochi studenti hanno usufruito di programmi di studio all'estero (max 2 per a.a.), così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>

### Opinioni dei laureati

Dai dati di Almalaurea si evince che nel corso del 2014 hanno raggiunto il traguardo della laurea 108 studenti, l'84% dei quali ha compilato il questionario (93% dei compilatori sono donne). Il 76,9% dei laureati ha meno di 26 anni. I laureati in PC provengono per lo più da famiglie della classe media impiegatizia (25%) o della classe operaia (38,5%) della provincia barese (63%) o provincia limitrofa (26%).

La durata media del corso di studi è di 2,4 anni, con il 63% degli studenti che consegue la laurea in corso o, al massimo, entro il primo anno f.c. (28%). Il coefficiente di rapporto tra eventuale ritardo e durata legale del CdS è infatti di 0,14. La preparazione della tesi finale ha richiesto in media otto mesi di lavoro.

Il 50% dei laureati ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi e, di questi, il 47% ha svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale, solo in pochi casi (4,4%) coerenti con gli studi.

L'87% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 27,5% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 23% opterebbe per un master. Un analogo 23% di laureati ha dichiarato che si impegnerà nello svolgere tirocinio e stages, mentre l'11% si è mostrato interessato al dottorato di ricerca.

Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (64%), la ricerca e sviluppo (47%), l'organizzazione e pianificazione (35%), il marketing e le pubbliche relazioni (32%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (89%) e la stabilità (75%), ma non vengono trascurate la coerenza con gli studi (69%), le prospettive di carriera (67%) e di avanzamento economico (66%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare qualsiasi forma di collocamento (pubblico o privato: 59%) e contrattualizzazione, ma la maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (91%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara propenso ad accettare un lavoro nella provincia di residenza (88%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 46% e scende a 37% verso sedi europee.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/10/2015

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di disporre di selezioni. Sin dalla coorte 2009/10 la percentuale degli studenti ammessi che non ha poi perfezionato l'iscrizione non ha superato il 2,5%. Il tasso di abbandono presunto nel passaggio dal I al II anno di corso non ha mai superato il 6%.

Nell'a.a. 2014/15, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (55%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, e l'8% degli iscritti ha riportato un voto di laurea compreso tra 110 e 110 e lode. La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 32% degli iscritti all'a.a. 2014/15, come pure la percentuale di studenti provenienti da altre regioni (7% nell'a.a. 2014/15, 4,2% nell'a.a. 2013/14, 5% nell'a.a. 2012/13).

La media degli esami superati è al di sopra del 28 a partire dall'a.a. 2009/10 in poi; il tasso di superamento esami è salito al 69,6% (coorte 2012/13), dal 60% delle coorti precedenti. Il numero medio di CFU conseguiti nel primo anno di corso, a partire dalla coorte 2009/10 non è mai sceso sotto i 36, arrivando 38,5 per la coorte 2012/13. La percentuale di studenti immatricolati che, nell'anno successivo alla coorte, hanno sostenuto esami per oltre 40 CFU è arrivata al 63% della coorte 2013/14, a partire al 45% della coorte 2010/11.

Il 2011 è anche il primo anno utile per le lauree, con circa il 40% degli aventi diritto (immatricolati 2009/2010) che raggiunge questo traguardo. Il 65% degli immatricolati nella coorte 2010-11 si laurea in corso. La percentuale dei laureati in corso sale fino al 57% nel 2014 e ad essa si somma un numero crescente di laureati fuori corso (n = 23 nel 2012, n = 26 nel 2013, n = 40 nel 2014). Infine, a partire dal 2011 e per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per almeno il 77% dei casi nei diversi anni solari (100% nel 2014).

I dati confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto riassuntivo dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti del CdS in Psicologia Clinica

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

21/09/2015

L'analisi della situazione occupazionale dei laureati del CdS è stata effettuata a partire dagli ultimi dati disponibili su Almalaurea raccolti nell'anno 2014. Essendo il CdS istituito nell'a.a. 2009/10, i dati disponibili si riferiscono alla condizione ad un anno dalla laurea degli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi nel 2013 (n = 91, di cui l'81% ha risposto al questionario di Almalaurea). Si tratta di studenti che hanno una media di 26,6 anni alla laurea, il 90% donne. Tutti gli intervistati hanno partecipato nel corso dell'anno solare successivo al conseguimento della laurea ad almeno un'attività formativa post-laurea: il 91% ha svolto il tirocinio ai fini dell'esame di stato abilitante alla professione di psicologo, il 31% ha frequentato un master (oltre il 28% dei rispondenti ha frequentato un master universitario), un altro 19% ha effettuato stages in azienda o ha seguito corsi di

formazione professionale, il 28% ha svolto collaborazioni volontarie.

Ad un anno dalla laurea il 43% degli intervistati lavora. Sono esclusi da questo dato gli specializzandi, i tirocinanti e i dottorandi di ricerca. Il 35% del campione dei rispondenti è alla ricerca di un impiego e il 22% non lavora ma non cerca occupazione evidentemente perché ancora impegnato nella formazione (16% dei rispondenti). Il tasso di occupazione, secondo i parametri ISTAT, risulta pertanto del 55,4%, mentre quello di disoccupazione è del 25,5%. Questo dato è positivo perché i laureati intervistati nel 2013 riportavano ad un anno dalla laurea indici di occupazione e disoccupazione rispettivamente di 22,4% e 25,5%. Il 28% degli occupati ha trovato un lavoro dopo il conseguimento della laurea magistrale, mentre una porzione corrispondente all'incirca al 50% del campione continua a svolgere lavori iniziati durante il corso degli studi triennale o magistrale. Il 12,5% dei lavoratori ha un regolare contratto a tempo indeterminato; il 34% può contare su una forma di contrattualizzazione non standard o parasubordinata o su un contratto formativo; il 12,5% ha un lavoro autonomo; il 31,3% lavora senza regolare contratto. Il settore prevalente d'impiego è il privato (78%), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata in ambiti non-profit (12,5%) e, comunque, prevalentemente in attività del ramo dei servizi (41%), del commercio (19%) o dell'istruzione e ricerca (19%). Il reddito medio mensile è tra i più bassi tra le aree disciplinari indagate: 497euro, comunque al di sotto del dato complessivo nazionale per il settore psicologico (657euro), con una sostanziale sproporzione tra uomini (740 euro) e donne (452 euro). Per il 31% dei laureati che lavorano, la laurea magistrale ha rappresentato un miglioramento nella propria condizione lavorativa, in particolare a livello di competenze professionali acquisite. Ad un anno dalla laurea, poco meno del 50% degli intervistati ha dichiarato di ritenere utile il titolo magistrale rispetto al lavoro svolto.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati nel triennio e nel quinquennio ha necessariamente dovuto concentrarsi sui dati forniti da Almalaurea in riferimento al corso di laurea specialistica in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (58/S) della Facoltà di Scienze della Formazione, di cui l'attuale CdS in Psicologia Clinica è la diretta evoluzione.

A tre anni dalla laurea ha risposto il 79% degli interpellati (n = 27). In seguito alla laurea una grande percentuale di laureati ha partecipato ad attività di formazione (96%), il 48% ha conseguito la specializzazione mentre il 67% ha conseguito un titolo di master (48% master universitario).

A 3 anni dalla laurea la situazione occupazionale dei laureati è nettamente migliorata: il 59% degli intervistati lavora e il dato è di per sé positivo, soprattutto se messo in relazione alla congiuntura economica particolarmente sfavorevole, alle scarse opportunità offerte dal territorio e al confronto con il dato aggregato di Almalaurea che fissa in 66% il dato complessivo sull'occupazione dei laureati specialistici a tre anni. Quasi il 96% è attivo (lavora o è in cerca di lavoro). Il tasso di occupazione secondo i parametri ISTAT risulta quindi del 63% e quello di disoccupazione del 22,7%. I laureati trovano un impiego in media a 14 mesi dalla laurea (periodo che è comunque occupato da tirocinio, esami di stato e formazione). L'attività lavorativa si stabilizza (lavoro autonomo effettivo + tempo indeterminato) nel 44% dei casi entro tre anni dalla laurea, mentre i contratti part-time sono la fonte di lavoro per il 50% dei rispondenti. Il reddito medio mensile, pur restando basso ed inferiore alle medie nazionali, sale a 661 euro. Il 69% degli interpellati fa uso delle competenze acquisite grazie al CdS. Il 25% dei rispondenti dichiara che la laurea era richiesta per il lavoro, mentre il titolo è considerato complessivamente utile dal 44% del campione ed efficace dal 73%. Il livello di soddisfazione generale per il lavoro svolto è inferiore a 7 (su una scala da 1 a 10). In sostanza si può dire che, concluso il percorso di studi e la fase immediatamente successiva ad esso (tirocinio, esame di stato), i neolaureati in psicologia riescono a sfruttare in modo abbastanza soddisfacente le opportunità offerte dalla loro formazione, facendosi spazio nel mercato del lavoro grazie alle competenze acquisite negli anni degli studi.

A 5 anni ha risposto il 66% degli interpellati (n = 113). I dati mostrano che, successivamente alla laurea, la formazione è stata un'attività che ha impegnato la quasi totalità dei giovani laureati (99%), che hanno conseguito così la specializzazione (72%) o un titolo di master universitario o privato (57%).

La situazione occupazionale dei laureati è ancora migliorata con il 65% degli intervistati che lavora. Il tasso di occupazione sale al 73,3% mentre quello di disoccupazione è del 19,1% secondo le definizioni ISTAT. Nel 57% dei casi l'impiego è stabilizzato (autonomo effettivo + tempo indeterminato) e solo il 4,1% dei laureati lavora senza alcuna forma di contrattualizzazione. Si registra anche un certo incremento salariale rispetto ai laureati a uno e a tre anni (780 euro), con una certa sproporzione tra uomini (876 euro) e donne (769 euro).

Per il 67% degli intervistati, la laurea ha consentito di acquisire delle fondamentali competenze professionali, messe in pratica nell'esercizio quotidiano della professione dal 90% del campione. Per il 33% dei rispondenti, il titolo ha permesso di ottenere un miglioramento nella posizione lavorativa. Il livello di soddisfazione generale per il lavoro svolto arriva ad un valore medio di poco inferiore a 7 (su una scala da 1 a 10) e, a conferma di ciò, il 53% degli occupati è ancora alla ricerca di lavoro. Chi non ricerca è spesso ancora impegnato in studio o formazione (57%). In conclusione, i dati di Almalaurea confermano l'efficacia esterna della

formazione erogata nel CdS. I laureati, a distanza di 3 o 5 anni dal conseguimento del titolo, mostrano di essere riusciti o di impegnarsi attivamente in un ottimale inserimento lavorativo, in un contesto pur difficile, e riferiscono di valutazioni retrospettive del percorso di studi ancora più positive che nei mesi immediatamente successivi al conseguimento della laurea.

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

21/09/2015

Il tirocinio pre laurea rappresenta un'esperienza formativa significativa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Consiste in attività per 15 CFU, equivalenti a 375 ore di impegno. Fino a dicembre 2013, il tirocinio pre laurea veniva effettuato dagli studenti esclusivamente presso le cattedre universitarie. Nella riunione del 12/12/2013 il Consiglio di CdS ha deliberato di stipulare convenzioni per i tirocini pre laurea ex D.M. 142/98. Queste attività, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. La delibera del Consiglio di CdS risponde alla necessità di pensare al tirocinio pre e post- laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Sempre nella riunione del 12/12/2013, il Consiglio proponeva di costituire una Commissione tirocini del CdS con l'impegno di stilare il Regolamento Tirocini del CdS in conformità con il Regolamento Tirocini di Dipartimento e tenuto anche conto delle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal Gruppo di Lavoro Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013, valutare le proposte di attivazione di convenzione da parte di enti esterni e definire un sistema di valutazione per i tirocini e stages. A seguito di queste determinazioni, è stato definito un Regolamento Tirocini del CdS -- che si presenta omogeneo, pur nelle sue specificità -- con i regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento For.Psi.Com. Inoltre, sono state attivate numerose convenzioni con Enti/Aziende esterne che si sono candidati ad essere sedi di tirocinio pre laurea e altre ancora sono in via di definizione. Le proposte di convenzione sono state avanzate dagli stessi Enti/Aziende interessate ad ospitare tirocinanti in PC, in alcuni casi sollecitate dagli stessi studenti.

In data 16/06/2014, il Coordinatore del CdS ha organizzato un incontro con i responsabili di Enti/Aziende interessati a convenzionarsi per il tirocinio pre laurea in Psicologia e con i rispettivi referenti di tirocinio. Alla riunione ha partecipato anche un Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia la cui presenza, pur non dovuta in quanto il tirocinio pre laurea ex D.M. 270/04 non ha funzione di preparazione all'esame di Stato, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli enti e, in generale, di tutto il territorio, alle problematiche e alle opportunità legate ai tirocini in psicologia. Nella medesima sede gli intervenuti hanno espresso il loro apprezzamento per la formazione dei laureati/laureandi in PC, soprattutto sul piano culturale, pur mettendo in luce le criticità che deriverebbero dall'applicazione del D.M. 1044/13, che offre ai tirocinanti la possibilità di ottenere un cofinanziamento da parte dell'Università a fronte di un rimborso spese previsto dall'ente ospitante. L'opportunità di accedere a tale cofinanziamento, che può essere erogato a seguito di una domanda inoltrata dal tirocinante e secondo una graduatoria di merito stabilita nel rispetto di criteri previsti dallo stesso D.M., avrebbe come corrispettivo un impegno economico da parte dell'Ente/Azienda ospitante che trova difficoltà di attuazione sia per quanto riguarda gli Enti/Aziende pubblici, sia per gli Enti/Aziende del privato sociale in una realtà territoriale e in un momento contingente problematici.

A partire dall'A.A. 2014/15 le esperienze di tirocinio pre laurea sono di fatto effettuate sul territorio, fuori dell'Università, distinguendo in modo chiaro gli obiettivi formativi del tirocinio da quelli relativi alla preparazione della tesi di laurea. Gli studenti esprimono soddisfazione per le esperienze che stanno via via effettuando, tanto è che molti chiedono di poter completare il carico di attività a scelta con una prosecuzione dello stage di tirocinio. In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di CdS questo

completamento può riguardare un numero di ore non superiore a quelle corrispondenti a 3 CFU.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/04/2015

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Coordinatori dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/04/2015

Il processo di AQ del CdS è svolto dal Coordinatore del CdS, che ne è il responsabile, e da altri docenti del CdS. Affiancano il Coordinatore, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

Antonietta Curci (Referente CdS)

Alessandro Taurino (Docente del Cds)

Serafina Pastore (Coordinatore Gruppo AVA\_Dipartimento)

Fausta Scardigno (Coordinatore Gruppo AVA\_Dipartimento)

Gli organi collegiali competenti per il CdS sono la Giunta e il Consiglio di Corso di Studi, che svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Bari e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal Regolamento del CdS.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2015

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ, il gruppo costituito all'interno del CdS provvede al completamento delle restanti sezioni della SUA nei tempi indicati e predispone, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione dei dati di ingresso degli studenti.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

29/04/2014

Il gruppo del Riesame è costituito dal Coordinatore del CdS, prof.ssa Antonietta Curci, dal rappresentante degli studenti del CdS, sig. Davide Giuseppe Pepe, dai docenti del CdS, dr. Andrea Bosco e dr. Alessandro Taurino, e dal tecnico-amministrativo responsabile dell'Area Tirocini dell'Ateneo. Il gruppo ha interagito con la dr.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro (Dirigente Psicologa presso Azienda Ospedaliera Policlinico Bari Referente Tirocini - Rappresentante del mondo del lavoro), la dott.ssa Carla Vulcano (Dirigente Psicologa Referente Tirocini ASL Bari-Rappresentante del mondo del lavoro) e il dott. Antonio Sgarra (Dirigente Psicologo Distretto ASL Bat - Rappresentante del mondo del lavoro), oltre a consultare studenti e laureandi, la Segreteria Studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e l'Ufficio formazione post-laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel rapporto di riesame 2013/14 e nelle azioni correttive individuate nel documento.

È stato inoltre recepito il Documento La qualità della formazione in psicologia-Rapporto finale del Gruppo di lavoro Università-Ordine Nazionale degli Psicologi del 13/01/14, che fornisce indicazioni utili, tra l'altro, alla progettazione e valutazione dei CdS e alla realizzazione e gestione dei tirocini formativi e post-lauream ([http://www.aipass.org/files/rapporto\\_finale.pdf](http://www.aipass.org/files/rapporto_finale.pdf)).

Le riunioni per la stesura del rapporto si sono tenute nelle date del 15, 17 e 23 gennaio 2014 e il testo è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del CdS in data 20/01/14.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Psicologia clinica
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Nome inglese</b>	Clinical Psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15">http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CURCI Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. DISEGNI DI RICERCA E  
ANALISI DEI DATI IN

1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante	PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante	1. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
3.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA
4.	DE CARO	Maria	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA
5.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	RU	1	Affine	1. PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO
6.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine	1. FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE
7.	SAVINO	Michelina	L-LIN/01	RU	1	Affine	1. FONETICA CLINICA
8.	SERINO	Carmencita	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'
9.	STELLA	Amedeo Angelo	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BONVINO	Aurora	aurora_n1@hotmail.it	
PECONIO	Guendalina	g.peconio2@studenti.uniba.it	
SARACINO	Nicola	nico-saracino@libero.it	

## Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
CURCI	ANTONIETTA
PASTORE	SERAFINA
SCARDIGNO	FAUSTA
TAURINO	ALESSANDRO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BOSCO	Andrea	
CURCI	Antonietta	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

## Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	120

## Eventuali Curriculum

---

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8603^2014^PDS0-2014^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021504668	<b>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA</b>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BOSCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/03	40
2	2014	021503890	<b>FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE</b>	M-FIL/01	<b>Docente di riferimento</b> Luigi PASTORE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-FIL/01	40
3	2014	021503891	<b>FONETICA CLINICA</b>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Michelina SAVINO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/01	40
4	2014	021503893	<b>INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/12	Rosita Belinda MAGLIE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/12	40
5	2015	021504690	<b>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA')	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Rosalinda CASSIBBA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/04	40
6	2015	021504692	<b>INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA</b>  <b>OSSERVAZIONE E</b>	M-PSI/08	<b>Docente di riferimento</b> Maria DE CARO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>  Gabrielle	M-PSI/08	40

7	2015	021504715	<b>VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA')	M-PSI/04	COPPOLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	M-PSI/04	40
8	2015	021504719	<b>PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA</b>	M-PSI/08	Alessandro TAURINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	M-PSI/08	60
9	2014	021503911	<b>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA</b>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonietta CURCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	M-PSI/01	40
10	2015	021504720	<b>PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1</b>	M-PSI/01	Giulio LANCIONI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	M-PSI/01	40
11	2015	021504722	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'</b>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Carmencita SERINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	M-PSI/05	40
12	2015	021504724	<b>PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO</b> (modulo di PSICOPATOLOGIA)	MED/43	<b>Docente di riferimento</b> Ignazio GRATTAGLIANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	MED/43	40
13	2015	021504725	<b>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO</b> (modulo di PSICOPATOLOGIA)	M-PSI/07	<b>Docente di riferimento</b> Amedeo Angelo STELLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <b>ALDO MORO</b>	M-PSI/07	40
14	2014	021503922	<b>VALUTAZIONE E</b>	SPS/07	Giuseppe MORO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	SPS/07	40

**GESTIONE DEI SERVIZI**

*Studi di BARI  
ALDO MORO*

ore totali 580

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA DELLHANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 30
	M-PSI/03 Psicometria <i>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	10 - 14
	<i>OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 6 CFU</i>	21	21	14 - 21
	<i>PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			57	48 - 71
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>FONETICA CLINICA (2 anno) - 6 CFU</i>			



	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE (2 anno) - 6 CFU</i>			14 - 24
Attività formative affini o integrative		24	18	min 12
	MED/43 Medicina legale			
	<i>PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	14 - 24
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	8 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		45	44 - 45	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	106 - 140	



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In risposta alla nota CUN relativa all'adunanza 26-02-2014, si comunica che sono stati previsti 6 CFU per "Ulteriori conoscenze linguistiche", riducendo a 18 i CFU (da 24) per le attività affini.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

L'attribuzione di 15 CFU al tirocinio curricolare risponde ai requisiti minimi per la certificazione europea in Psicologia EuroPsy. La riduzione dei CFU assegnati alla tesi da 18 per l'a.a. 2013/14 a 15 risponde all'esigenza di incrementare la formazione in psicologia clinica (all'insegnamento di Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia, SSD M-PSI/08 vengono assegnati 9 CFU), pur nel rispetto dei requisiti minimi per la certificazione EuroPsy.

L'inserimento nel piano di studi dell'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato risponde alla richiesta espressa nel parere C.U.N. formulato nell'adunanza del 26/02/2014.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento tra le attività affini del SSD MED/43 risponde ad un'esigenza messa in luce dalle relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e dalla scheda del riesame annuale 2013-14. Il docente cui verrà affidato l'insegnamento del SSD MED/43, dott. Ignazio Grattagliano, potrà essere incluso tra i docenti di riferimento del CdS nella sezione Amministrazione --> Informazioni, solo dopo l'approvazione da parte del CUN dell'inserimento del SSD tra le attività affini del CdS.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	18	30	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	14	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	14	21	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 71	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica MED/43 - Medicina legale SPS/07 - Sociologia generale	14	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>			14 - 24	

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	9
Per la prova finale	15	15

	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		44 - 45	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	106 - 140